



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Verbale di deliberazione n. 84 del 07/10/2015 della Giunta Comunale.

Oggetto: Non adozione da parte del Consiglio Comunale delle misure correttive di manovra finanziaria proposte della Giunta Comunale quale piano del riequilibrio a seguito della delibera di Consiglio Comunale n. 29/2015. Determinazioni-

L'anno duemilaquindici addì sette del mese di ottobre alle ore 15.30 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

**Salvatore Lupo** ..... Sindaco  
**Alessandro Tambe'** ..... Vice Sindaco  
**Calogero Pistone** ..... Assessore  
**Filippa La Loggia** ..... Assessore  
**Stella Spagnolo** ..... Assessore

.....  
.....

Sono assenti i Signori:

Assiste il Segretario Generale Dott. Carmelo Cunsolo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Avv. Salvatore Lupo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: non adozione da parte del Consiglio Comunale delle misure correttive di manovra finanziaria proposte dalla Giunta Comunale quale piano del riequilibrio a seguito della delibera di Consiglio comunale n. 29/2015. Determinazioni.

#### La Giunta Comunale

Richiamata la delibera n. 29/2015 con la quale il Consiglio Comunale approvava l'avvio della procedura del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243 bis e segg. D.Lgs. 267/2000 ;

Vista la delibera della Corte dei Conti n. 192/2015/PRSP che definisce le linee guida a cui doveva conformarsi l'azione amministrativa del Comune di Barrafranca, giusto per gli effetti della delibera di Consiglio n. 29/2015;

Vista la delibera n. 59 del 24/09/2015 con la quale il Consiglio Comunale rinviava alla Giunta la proposta di piano del riequilibrio dopo aver bocciato i provvedimenti proposti dalla giunta "sulla fiscalità locale" ;

Valutati gli effetti della non approvazione delle delibere proposte dalla Giunta Comunale sulla fiscalità locale oggi delibere di Consiglio nn 56/2015 e 57/2015, le quali costituivano "presupposto e fondamento" dello stesso piano di riequilibrio redatto in coerenza ai principi di differenziazione ed adeguatezza definiti dall'art. 118 della Costituzione, funzionalizzati al mandato ricevuto con la delibera di C.C. n. 29/2015 ;

Dato atto che la mancata approvazione della manovra fiscale vanifica l'azione volta al "recupero" di maggiori entrate , pari a 1 milione di euro, finalizzata a garantire la regolarità della gestione economica ed a rimuovere i fattori di squilibrio finanziario più volte segnalati dalla Corte dei Conti, non è compensabile con altra misura correttiva vuoi per la tipicità del prelievo fiscale vuoi per l'entità della mancata entrata;

Dato atto , ancora , che il Consiglio Comunale non ha provveduto neanche ad emendare le proposte di finanza locale, se non in maniera peggiorativa ai fini del piano di riequilibrio;

Visto l' artt. 118 della Costituzione che qualifica la funzione amministrativa dei comuni assegnandole i caratteri della sussidiarietà differenziazione ed adeguatezza;

Rilevato a mente del successivo art. 119 che " i comuni... stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario";

Dato atto che:

- i due principi costituzionali stabiliscono che i comuni hanno obbligo di stabilire ed applicare tributi ed entrate proprie in armonia ai principi dell'adeguatezza e differenziazione (Cost. Art. 118);
- i principi degli artt. 118 e 119 a base delle proposte di delibera di G.C., oggi delibere di Consiglio nn 56/2015 e 57/2015, a causa del mancato consenso del Consiglio Comunale espresso nel voto contrario, sono stati vanificati, così come è stato vanificato il percorso di riequilibrio come misura più favorevole per la collettività di Barrafranca e lo stesso mandato ricevuto dalla Giunta quale soggetto proponente il piano di riequilibrio;

Tutto ciò premesso e per questi motivi

## DELIBERA

di:

Accertare che la mancata adozione della manovra fiscale , di cui alle delibere proposte dalla G.C. oggi delibere di Consiglio nn 56/2015 e 57/2015 , determina la non applicabilità della imposta irpef assieme alla non applicabilità ai soggetti d'imposta delle maggiori aliquote, determinando così una mancata manovra di fiscalità locale, consentita in quanto adeguata e differenziata che quantifica una minore previsione di entrata di circa 1 milione di euro;

Accertare che la non adozione delle misure correttive proposte :

- e' contraria alla legge perché non è "adeguata" a ripristinare gli equilibri di bilancio;
- è contraddittoria rispetto alla adozione dell'avvio del piano di riequilibrio proposto dallo stesso Consiglio Comunale;
- è causa di danno all'Ente perché foriera di un' aspettativa concretizzata nel piano di riequilibrio e vanificata dal mancato esercizio della funzione amministrativa nei termini dell'adeguatezza e differenziazione a mente degli artt. 118 e 119 della Costituzione.

Accertare che

- il piano di riequilibrio presentato in pareggio dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale, e dallo stesso Consiglio con la delibera n. 59/2015 ritrasmesso alla Giunta monco, per voto contrario, della manovra di fiscalità locale, non trova soluzioni di fattibilità;
- il voto contrario del Consiglio sulle proposte di incremento delle aliquote, e la destinazione di entrate proprie non realizza appieno la funzione pubblica che la Costituzione attribuisce alla fiscalità locale art. 118-119 determinando la permanenza dello squilibrio accertato con la delibera di Consiglio n. 29/2015 e vanificando così gli effetti dell'adesione alla procedura cui all'art. 243 bis del d.lgs 267 /2000. Denominata "piano di riequilibrio".

Trasmettere il presente atto al Consiglio Comunale, alla Corte dei Conti Sezione di controllo, alla Procura regionale della Corte dei conti, alla Prefettura di Enna, alla Presidenza della Regione Sicilia, ed all'Assessorato regionale enti locali al Ministero degli interni, Direzione finanza locale

Autorizzare il Sindaco a rappresentare e stare in giudizio ove lo ritenesse utile per il ripristino della regolarità dell'azione amministrativa e la tutela delle ragioni della collettività di cui ha il governo e la rappresentanza legale, anche ricorrendo avverso i vizi di legittimità ed i rilievi di nullità legati all'esercizio ed alla manifestazione di volontà espressa dal consiglio comunale con il voto contrario a tutti i provvedimenti indicati e richiamati in delibera e nello stesso piano di riequilibrio per le ragioni ampiamente argomentate assieme alla difesa più ampia delle attività poste in essere dagli organi e funzioni istituzionali che vi hanno dato corso .

Indi la G.C., stante la necessità e l'urgenza di provvedere, ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge, dichiara il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**

F/ro: Avv. Salvatore Lupo

**L'ASSESSORE ANZIANO**

F/ro: Dott. Calogero Pistone

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F/ro: Dott. Carmelo Cunsolo

---

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**